

		<i>S.Beckett Regia di Robert Wilson</i>	
10	<i>lunedì 29 giugno 2009</i>	Un altro gabbiano di A.Checov - <i>Regia di Ronconi</i>	100,00%
11	<i>lunedì 29 giugno 2009</i>	L'ultimo nastro di Krapp di <i>S.Beckett Regia di Robert Wilson</i>	91,43%
12	venerdì 03 luglio 2009	IN ALTO MARE	94,00%
13	<i>sabato 04 luglio 2009</i>	Il Pifferaio magico	100,00%
14	venerdì 04 luglio 2009	IN ALTO MARE	99,00%
15	<i>domenica 05 luglio 2009</i>	Giorni felici di S.Beckett - <i>Regia di Robert Wilson</i>	93,93%
16	<i>sabato 11 luglio 2009</i>	Piccolo gioco senza conseguenze	99,50%

DANZA

	DATA	TITOLO SPETTACOLO	Occupancy
17	<i>sabato 04 luglio 2009</i>	Bamboo Blues	100,48%
18	<i>domenica 05 luglio 2009</i>	Bamboo Blues	96,67%
19	domenica 05 luglio 2009	Omaggio Jerome Robbins	100,00%
20	<i>lunedì 06 luglio 2009</i>	Bamboo Blues	98,57%

I positivi risultati della gestione 2009 confortano nel percorso intrapreso e al contempo suggeriscono alcuni elementi di riflessione e valutazione in merito a quella che si potrebbe definire – a condizioni date – la *capacità produttiva* del Festival.

I tassi di occupazione raggiunti nel 2009 inducono a valutare potenzialmente limitati i margini di crescita effettiva, a meno di non modificare radicalmente la programmazione, puntando sui luoghi di maggiore capienza. A tal fine occorre però considerare che i luoghi di spettacolo di maggior capienza nella Città di Spoleto sono "all'aperto" (Teatro Romano e Piazza Duomo), e che programmare eventi e attività di spettacolo sui due spazi comporta l'assunzione di notevoli margini di rischio, in ragione della variabile metereologica e della necessità di ingaggiare formazioni artistiche in grado di attrarre un vasto pubblico con eventi molto costosi. Il rischio di annullamento dell'evento per pioggia o condizioni meteo sfavorevoli, infine, viene genericamente coperto da polizze assicurative limitate alla sola copertura dei costi, lasciando a carico dell'ente organizzatore il rischio del mancato ricavo (rimborso dell'incasso).

Infine, interessanti informazioni sul pubblico sono state quest'anno acquisite nel quadro di una prima indagine mirata a tracciare il profilo dello spettatore medio, attraverso la raccolta e l'elaborazione di dati socio economici e di gradimento.

L'indagine, sostenuta e finanziata dalla Banca Popolare di Spoleto e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, è stata curata da un team di giovani borsisti spoletini. L'indagine si è svolta mediante la distribuzione casuale di un questionario in occasione di 19 spettacoli,

con esclusione degli appuntamenti istituzionali, come il concerto di inaugurazione e di chiusura e le Prime rappresentazioni degli spettacoli.

Sono stati raccolti circa 1000 questionari ed i risultati sono sintetizzabili come segue:

- un pubblico prevalentemente femminile
- di età compresa tra i 41 e i 60 anni
- in possesso di laurea
- che esercita una libera professione
- di nazionalità italiana e proveniente prevalentemente dal Centro – Italia (Umbria, Lazio e Toscana)

Fra i dati raccolti, infine, si evidenzia una permanenza media in città dello spettatore non residente compresa fra i 2 e i 5 giorni in occasione della manifestazione.

ii) Gli incassi

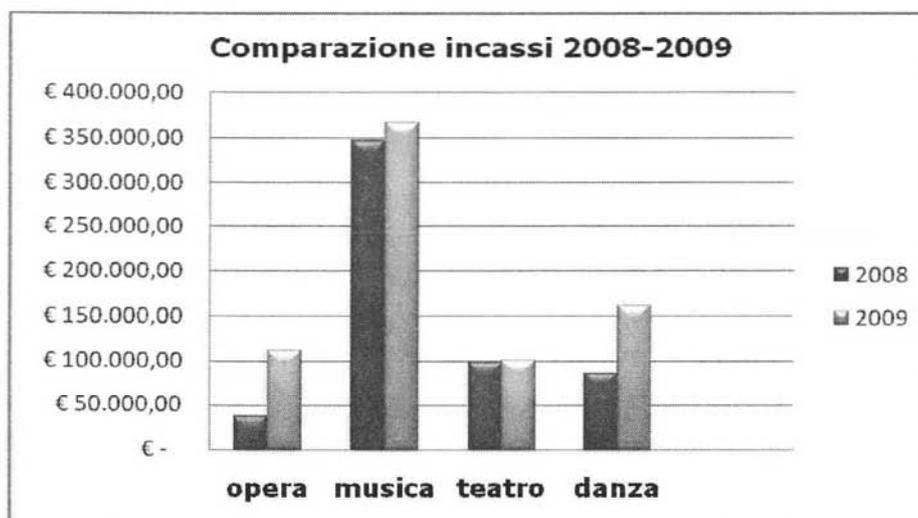
Gli incassi complessivi lordi della 52° edizione ammontano a € 743.306,00.

L'importo al netto dell'IVA e di quanto di competenza del Comune di Campello sul Clitunno (titolare degli incassi per lo spettacolo "In alto mare"), è pari a € 664.457,43.

RICAVI DI BIGLIETTERIA	
Opera	99.210,66
Musica	331.507,08
Danza	145.642,22
Teatro	88.097,47
totale	664.457,43

Come di tradizione, record di incassi per il *Concerto in Piazza*, che ha visto n. 2.397 presenze, per un incasso, al netto di Iva, di euro 274.869,00 (pari a un incasso lordo di € 302.365,50).

La comparazione dei dati relativi agli incassi fra il 2008 e il 2009 evidenzia un incremento di + 30% (pari a € 152.455,70).



Infine, merita in questa sede sottolineare l'evidenza ottenuta sui media e la stampa nazionale e internazionale: oltre 1300 articoli, di cui 500 sulla stampa nazionale e internazionale, 500 articoli sul web, oltre 300 sulla stampa locale con 220 giornalisti accreditati e 13 televisioni.

In appendice alla presente Relazione è riportato il calendario completo della manifestazione.

* * *

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il bilancio della Fondazione Festival dei Due Mondi si chiude in sostanziale pareggio con un avanzo ante imposte di € di € 35.940,06, il quale con l'applicazione delle imposte di € 35.067,00, diventa di € **873,06**.

Le risorse finanziarie della Fondazione provengono per il 20,42% dai ricavi generati dall'attività caratteristica, i quali sommati ai finanziamenti provenienti da enti e società private (che incidono per il 12,02% sul totale), giungono a rappresentare oltre il 30% (32,44%) dei Ricavi complessivi a fronte del 66,92% rappresentato dal finanziamento pubblico:

Composizione delle Entrate

Ricavi propri della Fondazione	1.010.158,74	20,42%
Contributi Pubblici	3.310.999,80	66,92%
Contributi Enti e società private	594.833,33	12,02%
Proventi finanziari e straordinari	31.932,83	0,65%
totali	4.947.924,70	100,00%

L'elenco sintetico dei ricavi, nella comparazione con i dati riferiti al 2008, è il seguente:

SINTESI DEL RICAVI E PROVENTI 2008 e 2009

	2008	2009	increm. / decrem.
Ricavi Biglietteria	512.001,73	664.457,43	30%
Altri Ricavi	872.076,96	345.701,31	-60%
Contributi dello Stato	4.338.319,38	3.066.164,00	-29%
Contributi Enti locali	313.793,90	244.835,80	-22%
Contributi Enti finanziari ed altri	347.008,96	594.833,33	71%
Proventi finanziari	19.952,08	21.758,51	9%
Proventi straordinari	3.295,00	10.174,32	n.a
totale	6.406.448,01	4.947.924,70	-23%

Si evidenzia una minore dipendenza dai finanziamenti di fonte pubblica rispetto all'esercizio 2008, per il quale i contributi hanno rappresentato circa il 73% dei ricavi.

In termini generali occorre rilevare il significativo divario fra i contributi di fonte Statale (pure ridotti rispetto al 2008, anno comunque connotato da un finanziamento straordinario "una tantum" dallo Stato finalizzato al rilancio) e quelli provenienti dagli Enti Territoriali.

Fra i contributi degli Enti Territoriali è incluso l'apporto del Comune di Spoleto (pari a € 143.835,80 a fronte di € 157.293,90 per il 2008); tale contributo corrisponde ed è commisurato in misura prevalente al valore dei canoni di concessione degli spazi di spettacolo e dei locali destinati agli uffici della Fondazione; sulla diversa quantificazione del contributo incidono, pertanto, le diverse tempistiche di utilizzazione degli spazi di proprietà del Comune.

Il contributo della Regione Umbria complessivo sul biennio 2008/2009 ammonta a € 150.000,00 (di cui € 89.000,00 imputati all'esercizio 2008 e 61.000,00 all'esercizio 2009), mentre una significativa flessione si è registrata sul contributo erogato dalla Provincia di Perugia passato da € 45.000,00 per il 2008 (e inclusivo del contributo straordinario di € 30.000,00 assegnato per il primo anno di gestione diretta del Festival), a € 10.000,00 per il 2009. Risulta stabile l'apporto della Camera di Commercio per un contributo annuo di € 30.000,00.

Fra i contributi provenienti da Enti finanziari ed altri rilevano gli apporti della Banca Popolare di Spoleto (€ 257.000,00), e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, la Cassa di Risparmio di Spoleto e il complessivo "gruppo" delle Casse del Centro (CARIT, CARIFO etc.), per un corrispondente apporto complessivo di € 257.000,00.

Si precisa che le erogazioni operate dai due gruppi bancari sono state effettuate in forma di contributi.

Il sostegno degli Istituti Bancari rappresenta pertanto una delle maggiori e più importati fonti di finanziamento, che va certamente inquadrata nel "sistema" territoriale di prossimità. Il positivo riconoscimento della funzione di volano economico rappresentato dal Festival per il territorio, si concretizza altresì in una organica partecipazione dei due Gruppi bancari alla gestione della Fondazione: dall'attivazione delle indispensabili linee di anticipazione finanziaria sui contributi pubblici, alla fattiva partecipazione alle attività degli Organi Collegiali della Fondazione stessa.

Se dunque il sostegno della Banca Popolare di Spoleto da un lato, e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Spoleto e della CARISPO dall'altro, sono riconducibili al sistema territoriale di riferimento, non si può non evidenziare la scarsità dei fondi provenienti da parte degli Enti pubblici territoriali. Pur nella consapevolezza delle rilevanti difficoltà in cui incorre la finanza pubblica in questi anni, occorre rilevare che ciò rappresenta una rilevante anomalia rispetto al quadro nazionale per Festival ed eventi analoghi, in genere sostenuti in misura consistente, quando addirittura non prevalente, dalle istituzioni locali che più direttamente giovano delle evidenti ricadute sul territorio di riferimento.

Rinviando alla **Nota Integrativa** per l'analisi di dettaglio, si analizzano di seguito i principali scostamenti fra la Previsione dei ricavi formulata in sede di Bilancio preventivo e i dati effettivamente realizzati a Consuntivo:

	consuntivo 09	preventivo 09	scostamenti
Ricavi Biglietteria	664.457,43	445.000,00	219.457,43
Altri Ricavi	345.701,31	400.000,00	-54.298,69
Contributi dello Stato	3.066.164,00	2.900.000,00	166.164,00
Contributi Enti locali	244.835,80	260.000,00	-15.164,20
Contributi Enti finanziari ed altri	594.833,33	400.000,00	194.833,33
Proventi finanziari	21.758,51	15.000,00	6.758,51
Proventi straordinari	10.174,32	0,00	10.174,32
Totale	4.947.924,70	4.420.000,00	527.924,70

Gli scostamenti sono riconducibili al principio di estrema prudenza che ha informato le previsioni in fase iniziale. Si rilevi nello specifico che la Fondazione Festival si trova ad affrontare in via "strutturale" lo sfasamento temporale fra l'impegno dei costi per la programmazione della manifestazione e la realizzazione dei ricavi, in modo non dissimile ad altre manifestazioni analoghe; di fatto il piano degli impegni comincia a delinearsi anche nell'anno precedente alla realizzazione del Festival, mentre l'effettiva realizzazione dei Ricavi si colloca temporalmente fra la primavera (per l'assegnazione dei finanziamenti pubblici cronicamente tardivi nella definizione e formalizzazione degli apporti) e a ridosso della manifestazione (per le sponsorizzazioni e, nel corso del Festival, per gli incassi). Si tratta in questo caso di una delle più rilevanti criticità gestionali tipiche degli eventi e dei Festival.

Per quanto riguarda le sponsorizzazioni e più in generale la raccolta fondi da soggetti privati, occorre in prima analisi evidenziare il quadro di forte contrazione che ha subito il mercato delle sponsorizzazioni negli ultimi due anni. Le maggiori analisi di settore a disposizione hanno rilevato, fra il 2008 e il 2009 una netta battuta di arresto a livello mondiale, sulla quale ha certamente influito la crisi finanziaria internazionale. La turbolenza della situazione ha fortemente ridotto il numero degli interventi di sponsorizzazione, e ristretto l'arco temporale della pianificazione degli interventi stessi. In questo quadro di riferimento il processo di negoziazione è diventato più complesso e sempre più influenzato da valutazioni di visibilità mediatica, richiamo di pubblico, popolarità degli artisti. Ciò determina cautela nell'assunzione delle decisioni insieme a un progressivo frazionamento degli investimenti. In concreto il fenomeno comporta una sempre maggiore difficoltà ad ottenere sponsorizzazioni di importi considerevoli, e l'adozione di onerose e lunghe contrattazioni con numerose imprese con un conseguente aggravamento del correlato processo organizzativo e di costruzione delle relazioni esterne.

Nel 2009 il processo di *fund raising* è stato gestito e contrattualizzato in via diretta dalla Fondazione.

L'analisi comparata dei dati di bilancio fra l'esercizio 2008 e 2009 evidenzia quanto rappresentato dalla tabella che segue:

FUND RAISING – dati di bilancio	2008	2009
Altri Ricavi	872.076,96	345.701,31
di cui recuperi di spese e varie	-11.344,77	-28.590,51
diritti televisivi	-25.000,00	-30.000,00
Contributi Enti finanziari ed altri	347.008,96	594.833,33
di cui ARCUS SpA	-300.000,00	0,00
Totale raccolta fondi prov privata	882.741,15	881.944,13

Al fine di rendere i valori omogenei nella comparazione è stato scorporato dal valore 2008 riferito ai "Contributi da Enti finanziari ed altri" il contributo erogato da Arcus SpA, in quanto contributo "una tantum" direttamente correlato ai fondi pubblici di provenienza statale.

Il risultato della raccolta fondi per il 2009 vede pertanto una sostanziale conferma dei valori complessivi, se pure acquisiti secondo diverse modalità fra i due esercizi; d'altra parte l'esercizio 2009 non è stato gravato dai costi per il riconoscimento di provvigioni a terzi, avendo la Fondazione risolto i precedenti rapporti contrattuali con terzi. In via di sintesi, pertanto, la Fondazione ha potuto usufruire di maggiori risorse in termini di saldo fra ricavi e costi.

Occorre infine rilevare che, dopo anni di difficoltà, il Festival è tornato ad attrarre l'interesse di alcuni partner storici, con una riqualificata partecipazione che induce a prevedere, nel medio periodo, anche in ragione del trend positivo dei risultati, sviluppi e prospettive di crescita.

I costi totali di esercizio ammontano a € **4.947.051,64**. Rinviano alla **Nota Integrativa** per l'esame dei costi classificati per *natura* come da vigenti disposizioni normative, si propone di seguito l'elenco sintetico dei costi riclassificati per *destinazione*:

Compensi della produzione artistica	2.036.157,49	41,16%
Costi <i>diretti</i> della produzione	545.998,92	11,04%
Costi e servizi <i>indiretti</i> per la produzione	1.334.897,48	26,98%
Costi del personale	585.142,57	11,83%
Spese per il funzionamento della Fondazione	284.336,01	5,75%
Ammortamenti e accantonamenti	80.226,44	1,62%
Oneri finanziari e straordinari	45.225,73	0,91%
Imposte	35.067,00	0,71%
Totale complessivo	4.947.051,64	100%

E' da evidenziare che oltre 50% della spesa viene destinato alle spese di programmazione artistica (Compensi della produzione artistica e Costi e servizi *diretti* della produzione); incidenza che sale all'80% del totale se si includono anche i Costi e servizi *indiretti* per la produzione (come gli affitti e gli oneri per concessione d'uso degli spazi, i costi per la direzione artistica, per le risorse esterne e per la comunicazione).

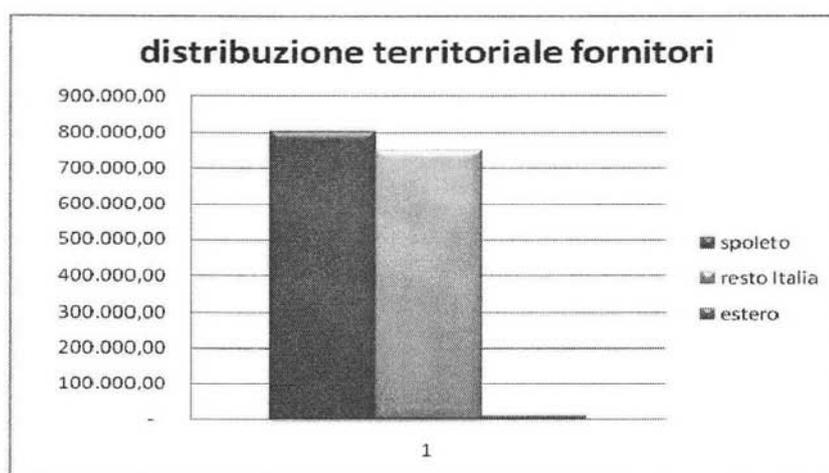
I Compensi della produzione artistica sono così composti:

Compensi della produzione artistica

Opera	650.925,84
Musica	277.471,28
Danza	492.999,20
Teatro	575.680,45
Altri eventi	39.080,72
Totale	2.036.157,49

Si propone inoltre un'analisi della spesa complessiva per servizi diversi da quelli artistici e per forniture del Festival in termini di "ricaduta" sul territorio di Spoleto e della Regione, evidenziando che ci si limita in questa sede ad analizzare unicamente la spesa **diretta**, in assenza di analisi circa il complessivo impatto economico della manifestazione sul territorio.

L'analisi dei dati sotto il profilo della distribuzione territoriale dei Fornitori per servizi tecnici (noleggi, servizi di assistenza tecnica), di comunicazione (tipografia, spazi pubblicitari), di ospitalità (alberghi, servizi di ristorazione) e di supporto organizzativo, restituisce quanto rappresentato nel grafico seguente:



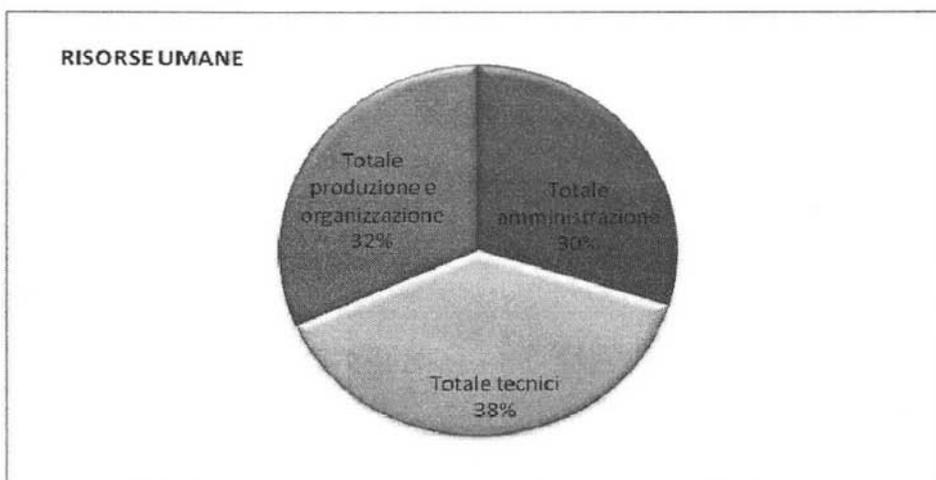
Il 50% dei fornitori di servizi (esclusi evidentemente i servizi artistici) sono pertanto residenti in Umbria e a Spoleto; i servizi riguardano ampi settori merceologici dai servizi di tipografia e stampa, ai servizi di logistica e assistenza tecnica, a quelli di ospitalità.

Fra i fornitori geograficamente collocati fuori dalla Regione (pari al 48% del totale) occorre evidenziare che circa il 37% delle forniture riguarda servizi tecnici di noleggio dell'impiantistica e dei materiali di luci e fonica necessari per la realizzazione degli spettacoli e servizi di realizzazione delle scenografie dell'Opera "Gianni Schicchi", mentre circa il 6% delle forniture riguarda l'acquisto di spazi sui media presso i Concessionari nazionali di pubblicità che ne detengono l'esclusiva.

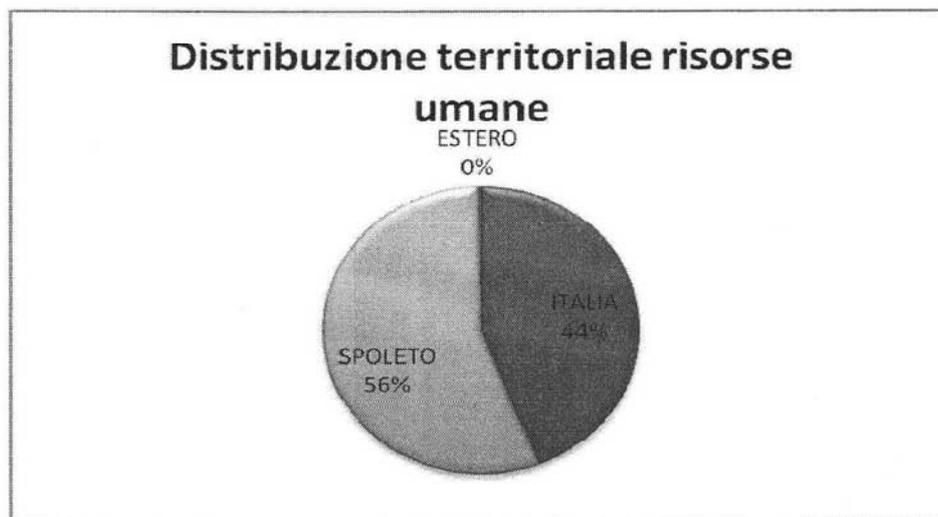
Per quanto riguarda il Costo del Personale dipendente, si espone la suddivisione dello stesso per funzioni:



Ampliando la prospettiva di analisi e includendo nel complessivo sistema delle "Risorse umane" le diverse figure professionali coinvolte nella realizzazione del Festival (e dunque includendo i costi classificati in bilancio alla voce "Risorse Esterne", e i collaboratori direttamente coinvolti nelle attività di Comunicazione e produzione), si evidenzia:



Si propone di seguito l'analisi di ripartizione territoriale anche per la complessiva spesa per "risorse umane", evidenziando anche in questo caso una prevalenza della spesa a favore di soggetti residenti a Spoleto.



Infine si analizzano di seguito i principali scostamenti fra la Previsione dei Costi formulata in sede di Bilancio preventivo e i dati effettivamente realizzati a Consuntivo, riclassificati per *destinazione*:

	consuntivo 09	preventivo 09	scostamenti
Compensi della produzione artistica	2.036.157,49	1.710.000,00	326.157,49
Costi diretti della produzione	545.998,92	757.000,00	-211.001,08
Costi e servizi indiretti per la produzione	1.334.717,48	1.118.000,00	216.717,48
Costi del personale	585.142,57	465.000,00	120.142,57
Spese generali per il funzionamento della Fondazione	284.516,01	200.000,00	84.516,01
Ammortamenti e accantonamenti	80.226,44	90.000,00	-9.773,56
Oneri finanziari e straordinari	45.225,73	35.000,00	10.225,73
Imposte	35.067,00	30.000,00	5.067,00
Totale complessivo Uscite	4.947.051,64	4.405.000,00	542.051,64

In termini generali gli scostamenti sono riconducibili ai principi di prudenza che hanno informato le previsioni iniziali. Come già commentato per l'analisi dei Ricavi, anche l'iniziale Previsione dei Costi è stata parametrata e formulata sul nucleo centrale del programma artistico, successivamente integrata ed aggiornata sulla base dell'accertamento dei maggiori Ricavi. Inoltre occorre considerare la diretta correlazione di alcune voci di costo all'andamento dei ricavi: nello specifico ci si riferisce ai costi per i diritti d'autore raccolti dalla SIAE (e commisurati percentualmente agli incassi della biglietteria) e alle commissioni che remunerano il servizio di biglietteria informatizzata (anch'esse commisurate percentualmente ai volumi d'incasso).

In chiusura è necessario analizzare la composizione e il dettaglio di quanto classificato come "Spese generali per il funzionamento della Fondazione" (€ 284.516,01).

L'analisi di dettaglio evidenzia quanto segue:

Spese di funzionamento	2009
affitto uffici (di cui al contributo del Comune di Spoleto)	29.467,00
Utenze	36.880,02
spese di pulizia uffici	3.027,92
commissioni bancarie	7.534,39
Assicurazioni	3.069,00
cancelleria, postali e materiali di consumo	9.895,49
servizi di contabilità e assistenza fiscale	19.934,00
servizi paghe e consulenza del lavoro	10.200,00
collegamento on-line	5.686,50
altre e impreviste	22.803,59
sommano	148.497,91

Si consideri che il costo per l'affitto degli Uffici, pari a € 29.467,00 è compensato dal corrispondente contributo del Comune di Spoleto (insieme al costo di concessione degli spazi di spettacolo di proprietà del Comune, cfr. *supra*) e che fra le utenze è incluso il costo di € 10.000,00 per la rete aziendale fornita in conto sponsorizzazione tecnica.

Rammentando che non sono previsti compensi per i membri del Comitato di gestione, le spese sostenute per le attività degli Organi collegiali sono le seguenti:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Organi collegiali	2009
segreteria Comitato gestione	10.180,00
Collegio Revisori dei Conti	22.987,62
missioni organi	6.233,95
sommano	39.401,57

Le spese di rappresentanza:

Spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza	7.247,16
--	----------

Si evidenziano, infine, le spese legali per contenziosi di anni precedenti e per i primi costi relativi all'arbitrato con la società Mediavip SpA:

spese legali	2009
Contenzioso anni precedenti	45.210,97
Arbitrato Mediavip	44.158,40
Sommano	89.369,37

Si tratta nel primo caso delle spese legali riferite alle cause intentate dall'Associazione Festival dei Due Mondi innanzi al Tribunale di Perugia e alla Corte d'Appello di Firenze (sentenze 2003 e 2005).

Nel secondo caso si tratta dei compensi corrisposti a titolo di acconto ai componenti del Collegio arbitrale costituito per dirimere la controversia insorta con Mediavip S.p.A.

Infine si indicano di seguito i valori relativi alle spese per rappresentanza e per le consulenze generali, con la comparazione fra i due esercizi 2008 e 2009:

	2009	2008
Spese di rappresentanza direzione artistica e presidenza	7.247,16	12.222,55

	2009	2008
servizi di contabilità e assistenza fiscale	19.934,00	20.800,00
servizi paghe e consulenza del lavoro	10.200,00	20.800,00
totale	30.134,00	41.600,00

A completamento delle informazioni è inoltre necessario richiamare l'attenzione sulla parziale indisponibilità dell'immobile "capannone di scenotecnica" di proprietà della Fondazione. Come è noto, la Fondazione è rientrata recentemente in possesso del magazzino di scenotecnica, spazio indispensabile alle lavorazioni scenografiche e tecniche per le attività di spettacolo del Festival.

Purtroppo persiste il sequestro di gran parte dello spazio, in attesa del pronunciamento della Corte di Appello di Roma – calendarizzato per il mese di febbraio 2012 - sull'impugnazione da parte dell'Associazione Festival dei Due Mondi del lodo arbitrale (favorevole alla Fondazione) circa la proprietà di alcuni beni già ceduti in comodato all'Associazione stessa. La parziale indisponibilità degli spazi inficia l'effettiva capacità di realizzare le necessarie lavorazioni tecniche, nonché comporta l'individuazione di spazi alternativi (con i costi conseguenti) per l'immagazzinaggio delle scenografie; inoltre il sequestro comporta l'impossibilità di poter utilizzare le attrezzature ivi conservate, con conseguenti costi a carico del bilancio della Fondazione per il noleggio delle stesse.

Nei primi mesi del 2010 si è proceduto, inoltre, ad avviare una prima fase di ricognizione dei beni conservati nelle aree sotto sequestro, con particolare riferimento ai documenti (materiale promozionale e di archivio delle passate edizioni del Festival) e ai costumi.

Sarà inoltre necessario, una volta recuperata l'effettiva disponibilità degli spazi, procedere ai necessari interventi di adeguamento funzionale e messa a norma, al fine di rendere effettivamente fruibile lo spazio e valutarne le possibili ulteriori utilizzazioni in termini di potenziale redditività.

Evoluzione prevedibile della gestione

I positivi risultati della gestione 2009 confortano nel percorso intrapreso e al contempo suggeriscono alcuni elementi di riflessione e valutazione.

L'analisi dei dati riferiti ai primi due esercizi di diretta gestione evidenzia un andamento di positiva crescita e di ottimizzazione della gestione del Festival.

In prospettiva si auspica una maggiore integrazione fra le diverse fonti di contribuzione pubblica che veda, a tendere, un incremento degli

apporti degli Enti Territoriali, e al contempo garantisca maggiori certezze e continuità. Si tratta in sostanza di favorire un nuovo "patto" istituzionale con gli Enti fondatori: Regione Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Spoleto. Un vincolante protocollo d'intesa pluriennale che riconosca in concreto, pur nella consapevolezza della difficile congiuntura economica, l'interesse pubblico rappresentato dal Festival per il territorio di riferimento.

Sul piano delle risorse da fonte privata, fermo quanto illustrato in precedenza, sarebbe auspicabile adottare azioni finalizzate al maggiore consolidamento dei partenariati con quelle aziende private che si stanno riavvicinando al Festival e che nella sua "nuova" identità si riconoscono.

In questo quadro sarebbe auspicabile una revisione statutaria che, accanto ad uno snellimento del funzionamento degli Organi con conseguente maggiore efficienza e rapidità nella gestione, possa favorire l'interesse all'ingresso di nuovi Soci e l'istituzione di un Fondo di gestione alimentato da impegni assunti dai Soci su base pluriennale.

Ottenere condizioni di certezza su un orizzonte temporale almeno biennale o triennale è la condizione indispensabile al consolidamento del Festival sullo scenario internazionale: la definizione anticipata rispetto ai tempi attuali dei rapporti di produzione, coproduzione e ospitalità, consentirebbe l'ottimizzazione dei costi artistici e al tempo stesso favorirebbe una maggiore sintonia fra le attività di comunicazione e promozione e il mercato turistico.

* * *

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2009

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

* * *

Conclusioni

Signori Soci,

Il bilancio consuntivo 2009 è guidato da criteri di chiarezza amministrativa e prudenza gestionale. Nel suo insieme rappresenta la fase di avvio di questa nuova vita dell'Istituzione, finalizzata a restituire un ruolo primario al Festival di Spoleto.

Per quanto esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Spoletto, 1 aprile 2010

IL PRESIDENTE
Giorgio FERRARA